L’arcobaleno di piazza della Repubblica diventa un caso di genere: botta e risposta Bandiera-Fontana

L’arcobaleno di piazza della Repubblica, tracciato al centro a pochi passi dalla nuova zona scolastica studiata per la Paolo Orsi diventa un caso politico. E di genere. Ad alzare il tono delle polemiche, accese da giorni invero sulla realizzazione cromatica e le misure per contenere il traffico, è l’ex assessore regionale Edy Bandiera (Forza ItalI).
“E’ la bandiera LGBT, a colori invertiti, simbolo delle comunità gay o comunità arcobaleno, insieme composito di organizzazioni lesbiche, gay, bisessuali, transgender, quella impressa dall’amministrazione comunale, davanti la scuola media Paolo Orsi”, scrive sui suoi canali social. “Se si voleva dare un messaggio o un insegnamento, nel segno del rispetto di ogni essere umano, della integrazione e della non discriminazione, principi che condivido e che difenderei a qualsiasi costo, ritengo che farlo davanti qualsiasi scuola che, tra l’altro, non ha nel proprio programma ministeriale l’educazione sessuale, sia un errore, se non una provocazione!”, appunta ancora Bandiera.
“E poi perché a colori invertiti? Per mettersi al riparo da polemiche che, quindi, dinnanzi a questa voluta forzatura si era certi sarebbero arrivate? Siracusa un colore ce l’ha. È il verde della terra, del coraggio e della speranza, che esponiamo, con orgoglio e devozione, per Santa Lucia o l’azzurro della nostra squadra di calcio. Mi dispiace, ma non condivido! Non condivido affatto – insiste l’esponente forzista – Principi e valori che vanno riconosciuti e osservati planetariamente, vanno trasmessi ai giovani da chi è deputato a farlo, da soggetti competenti e formati e non da

un’amministrazione, a questo punto probabilmente subdola, e certamente lacunosa su tutto, e che è chiamata, per compiti e doveri istituzionali, a dovere fare altro. Molto altro!”.
Una posizione che causa una valanga di reazioni, a favore e contro. Insorgono le associazione Lgbt ed anche l’assessore Maura Fontana replica alle parole di Bandiera.
“Lo sforzo immane che richiede dare una simile interpretazione lascia intendere tutto il disagio di chi, non potendo trovare motivi reali inerenti il progetto per seguire la via della contestazione, si voglia appigliare disperatamente a ragioni recondite che però nel caso specifico risultano non solo false illazioni ma un offensivo riferimento che non si riconosce e si rigetta con forza”, dice in una nota affidata all’ufficio stampa di Palazzo Vermexio. “E allora non volendo attribuire a Edy Bandiera la malizia di volere a tutti i costi dare una spiegazione che sia offensiva e ripugnante per dire che tale invece sia l’intento del progetto, non rimane che trovare e aggrapparsi alla migliore spiegazione che lo vede “ignorare” l’esatto significato del disegno esattamente nella sua successione cromatica: l’arcobaleno, ripreso poi anche nella simbolica bandiera della pace presente in tutte le scuole. Aggiungerei.. non a caso, disegno facilmente riconosciuto persino dai bambini … Si traggano le dovute considerazioni. A me rimane solo da dire che trovo vergognoso che un esponente politico, che dovrebbe essere un esempio per la società civile,utilizzi tali mezzucci per avere visibilità”.

Senti Razza: “Minoranza non vaccinata condiziona vita dei

siciliani”

Rendere il vaccino anti-covid obbligatorio? L’assessore regionale alla Salute, Ruggero Razza, è favorevole. «Credo che prima o poi il tema dell’obbligo vaccinale, soprattutto per alcune categorie a rischio, sarà da mettere all’ordine del giorno. Sono papà di un bambino di 4 mesi, al sessantesimo giorno ho portato mio figlio a fare i vaccini obbligatori; non capisco perché delle minoranze inconsapevoli dovrebbero condizionare la vita della stragrande maggioranza dei cittadini. È un problema che il governo nazionale dovrà assumere come prioritario». Lo ha detto intervenendo stamattina alla trasmissione Agorà su RaiTre.
«La circolazione del virus sta colpendo soprattutto le aree più affollate, a maggiore flusso turistico, in Sicilia abbiamo avuto un luglio e un agosto da record, superando del 7-8% gli arrivi del 2019 che fu un anno straordinario. Ma pesa tantissimo un’adesione alla campagna vaccinale che vede la Sicilia indietro rispetto alle altre regioni italiane – ha aggiunto Razza – Non c’è stata in una parte della popolazione una presa di consapevolezza chiara. Abbiamo raggiunto ieri il 70% di prime vaccinazioni con un ritardo rispetto al resto del Paese. La Regione ha messo in campo di tutto: 200 punti vaccinali, i medici di medicina generale, le farmacie, le campagne di vaccinazione di prossimità; ma c’è una quota di cittadini che forse si sta svegliando soltanto adesso. Ci troviamo in una regione in cui una minoranza – forse perché inconsapevole e faremo di tutto per renderla consapevole – non si è ancora vaccinata, ma che non può condizionare la vita sociale della maggior parte dei cittadini che invece si è vaccinata, che vuole ritornare alla normalità, e soprattutto non può condizionare la vita economica e sociale di un territorio».

Discarica abusiva sequestrata a Noto, tre persone denunciate

Um’atea di 220mq era stata adibita a discarica abusiva, a Noto. Gli agenti del nucleo ambientale della Polizia Municipale hammo trovato dall’interno rifiuti speciali derivanti da scarti di demolizione e rifiuti di vario serio per un totale di circa 1.900 mq. Il terreno è stato posto sotto sequestro e tre persone denunciate.
“L’area in questione, in zona Laufi, presentava tutte le caratteristiche di una discarica illecita di rifiuti per la ripetitività e definitività degli abbandoni di natura eterogenea, generando degrado ambientale”, spiegano dalla Municipale di Noto. Gli agenti, dopo aver effettuato nei giorni precedenti le opportune indagini attraverso un monitoraggio del luogo documentando con foto la discarica abusiva, hanno provveduto al sequestro dell’area e di un escavatore, che al momento dell’arrivo degli agenti era in azione sia per compattare e spianare il materiale oggetto della discarica abusiva, che per occultare altro materiale illegittimamente conferito.
“L’attività della nostra squadra ambientale – spiega il sindaco Corrado Bonfanti – non si è mai fermata in questi anni, prova ne sia la quantità elevata di multe, circa 500, e le notifiche di reato in Procura, circa 10, contro chi si è macchiato dell’ignobile gesto dell’abbandono dei rifiuti lungo le vie e nelle nostre campagne”.

Siracusa capitale della cultura, si insedia il comitato cittadino

Mercoledì 1 settembre, alle 10, nel Salone “Paolo Borsellino” di Palazzo Vermexio, sarà insediato dal sindaco Francesco Italia, e dagli assessori Pierpaolo Coppa e Fabio Granata, il Comitato cittadino per “Siracusa Capitale Italiana di Cultura 2024”.
Il Comitato sarà un organismo coinvolto attivamente nella redazione del dossier sulla candidatura, documento che dovrà esser presentato al Ministero per i Beni e le Attività culturali entro il prossimo 19 ottobre.
Saranno presenti le principali istituzioni culturali, sociali, politiche, economiche, accademiche, professionali, datoriali e associazionistiche di Siracusa.
In particolare saranno presenti, oltre ai Parlamentari cittadini, anche i Sindaci e i Soprintendenti ai Beni culturali degli ultimi 20 anni per una precisa scelta da parte dell’amministrazione.
“Alla città serve coesione sociale e condivisione su un’impresa importante e che appartiene a tutti: per questo viene richiesta la partecipazione e il contributo di tutti coloro i quali vogliono credere nell’avvenire della città e che la amano. Essere Patrimonio Unesco per il sublime esempio di stratificazione culturale e identità dinamica significa riconoscere il valore delle differenze e delle azioni di cittadinanza attiva da parte di tutti, oltre e a prescindere dalle idee politiche o dai ruoli svolti nel corso del tempo. La Città deve finalmente ritrovarsi”: lo dichiarano in una nota congiunta il sindaco Francesco Italia, e gli assessori

Fabio Granata e Pierpaolo Coppa.

Un 53enne arrestato ad Augusta per aggressione e danneggiamento

Un 53enne di Augusta, già noto alle forze di polizia, è stato arrestato per danneggiamento aggravato, resistenza a Pubblico Ufficiale e lesioni aggravate.
L'uomo, entrato in un bar e trovando all'interno una persona con cui aveva dei dissidi pregressi, l'avrebbe aggredita colpendola al volto con un pugno. Trascinato fuori dagli altri clienti, avrebbe afferrato una sedia con la quale avrebbe danneggiato la vetrina del bar e alcune auto parcheggiate.
Intervenuti gli agenti di polizia, l'uomo si sarebbe opposto con violenza all'arresto, aggredendoli.
Eseguito l'arresto è stato posto ai domiciliari.

Niente mascherina e in assembramento: in 20 multati a Noto

Una ventina di ragazzi senza mascherine e distanziamento sono stati multati a Noto. Si trovavano nella zona balneare, in assbramento. È intervenuta la Polizia.

Nel complesso, sono state emanate sanzioni per un valore complessivo pari a 16.000 euro.
Sono state anche riscontrate numerose infrazioni al codice della strada, con 8.000 euro di sanzioni per mancato uso del casco, uso del cellulare durante la guida, mancata copertura assicurativa. Eseguiti 4 sequestri e due fermi amministrativi.
Infine, un uomo di 48 anni è stato sanzionato per esercizio dell'attività di parcheggiato abusivo e un uomo di 47 anni è stato denunciato perché non ha rispettato l'obbligo di presentazione alla P.G. .

Campagna vaccinale, i numeri del siracusano: solo due città sotto quota 60%, provincia al 65,76%

Gli ultimi dati relativi all'avanzamento della campagna vaccinale in provincia di Siracusa segnalano una lenta ripresa delle inoculazioni ed oggi si trovano sotto la fatidica soglia del 60% (almeno una dose) solo de Comuni. Si tratta di Ferla (59,01%) e Francofonte (52,25%). La percentuale media, in provincia, è del 65,76%. Il capoluogo si attesta a 67,43%, con una lieve crescita rispetto alla scorsa settimana. Il dato migliore rimane quello di Buscemi (81,04%), poi Palazzolo (76,58%), Cassaro (71,05%), Buccheri (70,57%), Pachino (70,43%) e l'ottima risposta di Rosolini (70,38%). Hanno "scollinato" la percentuale del 60% (almeno una dose) e quindi dovrebbero evitare la proroga degli attuali provvedimenti di contenimento Solarino (60,53%), Priolo (61,09%), Floridia (61,83%), Melilli (62,12%), Noto (62,2%) e Lentini (62,66%). A

livello provinciale, i dati più bassi sono registrati nelle fasce target più giovani in particolare quella 12-19 anni (40,8%) e quella 30-39 anni (53,81%).
Hanno invece completato il ciclo di vaccinazione 196.138 siracusani su di una popolazione target provinciale di 346.922, vale a dire il 56.54%. Nel capoluogo la percentuale sale al 58,57%. Il dato più basso a Francofonte (44,5%). Il più alto a Buscemi (78,28%).

Vaccini, continua la campagna di prossimità: domenica a Floridia postazione serale in piazza del Popolo

A Floridia la nuova tappa della campagna straordinaria di prossimità, con la predisposizione di un punto vaccinale in piazza del Popolo. Domenica 29 agosto a partire dalle 20 sarà attiva la postazione, realizzata in collaborazione con il sindaco Marco Carianni e l'assessore alla Cultura Paola Gozzo. In campo medici, infermieri, informatici, psicologi e personale dell'Asp, collaborati dai volontari della Misericordia e della Croce Rossa Italiana di Floridia. Potranno sottoporsi alla vaccinazione con Pfizer e Moderna cittadini da 12 anni di età compiuti e senza prenotazione.
La serata è stata organizzata dal Comune con la predisposizione di un piano di sicurezza che prevede un accesso dedicato all'area di vaccinazione.

Porta Marina, scade il 14 settembre l’avviso per la concessione in uso dell’immobile

Scade il prossimo 14 settembre l’avviso pubblico per la concessione in uso dell’immobile di Porta Marina, in via Ruggero Settimo, a Siracusa.
“Con una superficie di 23 mq ed un’area esterna di circa 150mq dalla quale si può accedere al muraglione della Porta Marina, l’immobile per la sua natura ed ubicazione è idoneo ad essere destinato ad uso commerciale. E la sua destinazione d’uso sarà proprio la vendita al dettaglio di prodotti artigianali tipici locali finiti, nelle loro diverse tipologie, artistiche ed enogastronomiche: l’avviso vieta esplicitamente infatti ogni forma di produzione o di consumazione sul posto”, spiega una nota di Palazzo Vermexio.
Le offerte dovranno pervenire in busta chiusa all’ufficio protocollo del Comune, come detto, entro e non oltre le ore 12 del 14 Settembre. Il canone annuo a base d’asta è di 9.600 euro, corrispondente ad un canone mensile di 800 euro che sarà aggiornato annualmente su base Istat. Durata del contratto sei anni, eventualmente rinnovabili alla scadenza per uguale periodo.
Avviso e documentazione per partecipare sono disponibili sul sito istituzionale del Comune, all’indirizzo alle sezioni “Bandi di Gara – News -Albo Pretorio – settore Beni Demaniali e Patrimoniali”. Sono, altresì, visionabili presso il settore Beni Demaniali e Patrimoniali di via Gargallo 67, nei giorni di lunedì e mercoledì, dalle 10 alle 12.
Per chiarimenti di ordine tecnico e documentale, gli

interessati potranno contattare il responsabile del servizio Patrimonio, Antonella Pernich, tel. 0931.60670, o via mail patrimonio@comune.siracusa.it, o via pec patrimonio@comune.siracusa.legalmail.it.

Siracusa. Lesioni personali, allontanata dalla casa familiare e divieto di avvicinamento alla ex compagna

Sarebbe responsabile di lesioni personali in danno della sua ex compagna e per questo è stato raggiunto da una misura di allontanamento dalla casa familiare. Destinatario del provvedimento, eseguito da agenti delle Volanti, un 56enne di Siracusa. Gli è stato anche imposto il divieto di avvicinamento alla persona offesa.
Nei giorni scorsi, una misura analoga era stata disposta anche nei confronti di un uomo di Augusta.